

Bobba: «Sistema duale al via»

«Con il Jobs act è stato per la prima volta introdotto il concetto di apprendistato formativo da realizzare con un sistema duale di alternanza scuola-lavoro e sta per partire la sperimentazione», afferma Luigi Bobba, sottosegretario al Lavoro.

► pagina 3

INTERVISTA :: Luigi Bobba :: Sottosegretario ministero del Lavoro

«Modello duale al debutto per 60mila ragazzi»

■ «Il problema sottovalutato è il *mismatch* di competenze: un quarto dei posti offerti dalle aziende resta scoperto perché non si riesce a trovare il candidato giusto, soprattutto tra i giovani». Per Luigi Bobba, sottosegretario al Lavoro, con deleghe alle politiche giovanili e alla formazione, «è fondamentale avvicinare i percorsi scolastici al mondo del lavoro, anche per abbassare la dispersione scolastica che riguarda il 17% degli studenti».

I numeri della disoccupazione giovanile restano sopra il livello di guardia: come si può intervenire su larga scala per ridurre il divario rispetto agli adulti?

Intanto, come più volte sottolineato dal ministro Poletti, il programma Garanzia Giovani da strumento straordinario andrebbe reso ordinario e strutturale. Perché, nonostante le critiche, i numeri ci dicono che il programma ha riscosso un grande interesse con oltre 800mila giovani registrati e più di 213mila ad aver ricevuto almeno una misura di avvicinamento al lavoro. Se verrà raggiunto il mezzo milione di giovani inseriti in percorsi di formazione, tirocinio o assunti con un contratto possiamo ritenere di aver centrato l'obiettivo di migliorare l'occupabilità dei ragazzi e offrire le competenze adeguate alle imprese.

A mancare all'appello, stando ai numeri, è ancora l'apprendistato,

la formula che per eccellenza dovrebbe coniugare formazione e lavoro.

I continui cambiamenti degli ultimi anni non hanno agevolato l'utilizzo di questo contratto. Con il Jobs act però è stato per la prima volta introdotto il concetto di apprendistato formativo da realizzare con un sistema duale di alternanza scuola-lavoro e sta per partire la sperimentazione che coinvolgerà i ragazzi degli istituti di formazione professionale. Tra pochi giorni saranno individuate le 300 agenzie formative che hanno partecipato al bando chiuso il 29 ottobre scorso.

Quanti giovani saranno coinvolti?

Puntiamo a coinvolgere 60mila ragazzi in due anni e dal budget di 240 milioni ci sarà una quota di 60 milioni che verrà destinata alle imprese che assumono apprendisti o ospitano ragazzi in alternanza. Per il successo di questo progetto stiamo lavorando a stretto contatto con il Miur, con le Regioni e con le parti sociali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

